

Anche la Treccani approda sul web. "Dall'enciclopedia italiana passiamo all'enciclopedia degli italiani, disponibile a tutti".
([Stefania Grasso](#))



In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la Treccani rinnova il suo sito web (www.treccani.it) con ben 300.000 voci, immagini e video, consultabili gratuitamente da ogni utente alla ricerca delle più svariate informazioni: temi filosofici, artistici, storici, scientifici e sociali, ma anche sport e tempo libero, vengono presentati in modo moderno e immediato, al passo con gli attuali linguaggi multimediali.

L'espressione più antica della cultura italiana - la prima edizione risale al lontano 1929 - si evolve e cambia volto adeguandosi al nostro tempo fatto di comunicazione rapida e di informazione distribuita. "Dall'enciclopedia italiana passiamo all'enciclopedia degli italiani, disponibile a tutti" spiega Francesco Tatò, amministratore delegato della Treccani, presentando il nuovo portale.

Tutti i visitatori - mediamente 25.000 ogni giorno - hanno la possibilità di accedere a 300.675 voci tra lemmi e vocaboli (per la precisione 150.000 voci provengono dall'enciclopedia, 127.000 dal vocabolario e 25.000 sono biografie), grazie a un motore semantico interno che facilita le ricerche. Il punto di forza di quest'iniziativa, costata circa due milioni di euro, è il controllo rigoroso sulle voci, che dovrebbe riuscire a prevenire eventuali errori e imprecisioni talvolta presenti nelle cosiddette enciclopedie

collaborative.

Esiste poi uno spazio dedicato agli utenti, una sezione community tramite la quale si può commentare e partecipare alla vita dell'enciclopedia online: qui nascono idee, si condividono pensieri e conoscenza; studenti e insegnanti, professionisti e internauti realizzano l'amore per la cultura e la passione per la tradizione enciclopedica italiana, due tesori di cui Treccani è insieme custode e promotore.

Tutti gli iscritti possono arricchire le voci enciclopediche di parole chiave, pubblicare commenti e opinioni, interagire negli spazi riservati alla comunità, attivando un circuito di diffusione del sapere, democratico e aperto al confronto. Tra i servizi che Treccani offre alla sua Comunità, gli utili widget, o mini applicazioni grafiche, da installare sul proprio sito o browser e la possibilità di proporre nuovi temi per le videointerviste della WebTv.

Per ora la consultazione di tutte le risorse messe in rete da Treccani è gratuita, ma non è escluso che in futuro si apra la strada a soluzioni di micropagamento, vista la crisi dei supporti cartacei e il dubbio destino che attende i formati su carta.